



## **IACP di Napoli in liquidazione**

DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 67 DEL 27/10/2022

NALIQ - Commissario Liquidatore

### **OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2022 PERSONALE DIRIGENTE IN COMANDO PRESSO IACP NAPOLI IN LIQUIDAZIONE**

\*\*\*\*\*

#### **IL COMMISSARIO LIQUIDATORE**

L'IACP di Napoli in liquidazione, come gli altri quattro IIAACCPP Campani in liquidazione, non dispone di un proprio personale in quanto tutto il personale dipendente e quello dirigenziale, dall'1/1/2020 è transitato in ACER, che è l'Ente che è subentrato agli IIAACCPP Campani nelle relative attività istituzionali.

Tuttavia è comunque indispensabile disporre di personale per la gestione delle attività connesse agli scopi liquidatori nonché agli innumerevoli adempimenti gravanti sugli enti ancorché in liquidazione.

In una fase iniziale, allorquando la figura del liquidatore di detti Istituti coincideva con quella del direttore generale dell'ACER, l'operatività degli stessi Istituti è stata affidata al personale ACER.

Venuta meno l'indicata coincidenza di figure istituzionali nel corso dell'anno 2021, si è andata via via profilando l'insostenibilità amministrativa e operativa del modus operandi seguito in precedenza.

E' allora emersa la necessità di dotare gli Istituti di un proprio personale che rispondesse pienamente ed esclusivamente agli Organi commissariali di tali Enti.

Lo scopo liquidatorio degli IIAACCPP Campani non era e non è compatibile con un'attività assunzionale a tempo indeterminato.

La soluzione operativa più semplice ed immediata è stata quella del comando di personale, a tempo pieno, dall'ACER. Nell'ultimo scorcio dell'anno 2021 sono stati comandati dall'ACER alle gestioni liquidatorie un funzionario architetto e, poi, un dirigente.

Con determina del Commissario liquidatore dell'IACP di Napoli R.U. n. 2 del 12/1/2022, sul presupposto che fosse necessario ed utile strutturare un'organizzazione di risorse umane centralizzata che facesse fronte, per tutti i predetti Istituti, alle relative esigenze gestionali anche, ove possibile, accorpendo procedure ed attività di carattere comune a tali Enti, al fine di ottimizzare le scarse dotazioni disponibili e di ottenere risparmi economici ed una maggiore snellezza dell'azione amministrativa, si è individuato nell'IACP di Napoli in liquidazione l'Ente operativo presso cui insediare, ad ogni effetto di legge, i predetti due comandi, nonché gli eventuali ulteriori comandi di personale dall'ACER che si fossero acquisiti.

Con tale determina è stato disposto che il personale comandato, pur assegnato all'IACP di Napoli in liquidazione, presti la propria attività per tutti e cinque gli IIAACCP in liquidazione della Campania, secondo il profilo professionale di riferimento, sulla scorta dei provvedimenti e delle direttive degli organi di governo delle Gestioni Liquidatorie degli IIAACCP della Campania.

Tale personale comandato, costituendo le uniche risorse umane disponibili per gli Organi Commissariali delle Gestioni liquidatorie degli IIAACCP, si occupa, secondo le sue possibilità, di tutta la gestione di tali Istituti. Ovviamente, a fronte di molteplici e disparati adempimenti ed attività necessarie, la consistenza delle risorse umane destinate alle Gestioni liquidatorie in questione appare palesemente insufficiente e, per tale motivo, occorre procedere ad una strutturazione organica più congrua, a partire dall'anno 2023.

Intanto, così come previsto nell'istituto del comando, per l'anno 2022 occorre costituire il fondo salario accessorio del personale comandato presso l'IACP di Napoli in liquidazione. Tale salario accessorio rappresenta un irrinunciabile strumento soprattutto per cercare di realizzare talune attività strategiche e/o di particolare importanza per la Gestione liquidatoria non solo dell'IACP di Napoli ma anche di tutti e quattro gli altri IIAACCP Campani, attività che, nell'ambito del ciclo della performance 2022, rappresentano altrettanti obiettivi di performance per il personale in comando.

Il fondo salario accessorio della dirigenza, così come quello per il personale dipendente, per l'IACP di Napoli necessariamente deve basarsi sulle precedenti costituzioni dei corrispondenti fondi per il salario accessorio effettuate da tale Istituto prima dell'incorporazione parziale in ACER. Poiché tale incorporazione è avvenuta l'1/1/2020, gli ultimi fondi per il salario accessorio costituiti dall'Istituto napoletano sono quelli del 2019.

Poiché occorre tenere conto del trasferimento di tutto il personale dell'IACP di Napoli all'ACER, la costituzione del fondo per il salario accessorio della dirigenza anno 2022 viene fatta, come da prassi consolidata in casi del genere, ritardando il fondo storico costituito sul nuovo numero del personale cui esso deve riferirsi. Nell'anno 2022 il fondo per il salario accessorio della dirigenza si applica ad un solo dirigente, quello comandato da ACER.

Il fondo salario accessorio 2022 per tale personale dirigente viene così calcolato applicando una media

pro capite del salario accessorio precedentemente determinato e rapportando tale media al numero della consistenza organica dell'anno 2022. Allo stesso esito si perverrebbe se si usasse il metodo indicato dall'Aran per la costituzione del fondo negli enti di nuova istituzione. In questo modo si determinano le condizioni per il rispetto del tetto complessivo del salario accessorio del 2016 di cui al d.lgs. n. 75/2017.

All'uopo, per il calcolo della media pro capite del fondo storico costituito, si è ritenuto opportuno prendere in considerazione i fondi per il salario della dirigenza degli anni dal 2016 al 2019 che, dall'anno 2018 sono interessati dagli aggiornamenti disposti dal CCNL del 17/12/2020 per la dirigenza (riferito al comparto Regioni ed EE.LL.) .

Pertanto occorre riferirsi agli allegati provvedimenti dell'allora commissario liquidatore dell'Istituto, arch. Romeo Gentile, che qui si intendono integralmente richiamati:

- il decreto commissariale n. 4/7 del 27/6/2016 per il fondo salario accessorio dirigenza anno 2016, pari ad euro 396.703,25;
- il decreto commissariale n. 17/28 del 13/2/2017 per il fondo salario accessorio dirigenza anno 2017, pari ad euro 396.703,25;
- il decreto commissariale n. 38/110 del 22/9/2017 per il fondo salario accessorio dirigenza anno 2018, pari ad euro 396.703,25;
- il decreto commissariale n. 90/178 del 13/12/2019 per il fondo salario accessorio dirigenza anno 2019, pari ad euro 396.703,25.

Come in precedenza già rappresentato, l'art. 56 del CCNL di riferimento 2020 ha disposto degli incrementi per il fondo salario accessorio della dirigenza a partire dall'anno 2018. L'ammontare annuo di questi incrementi è pari ad euro 12.028,92, come da allegata documentazione prodotta dall'Ufficio personale dell'ACER. Tale importo va ad aggiungersi all'importo di euro 396.703,25, per ciascuno degli anni 2018 e 2019.

L'allegato prospetto mostra il criterio di calcolo del fondo salario accessorio 2022 parte stabile del personale dirigente: l'importo di ciascun fondo salario accessorio degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, parte stabile, viene rapportato al rispettivo numero medio del personale dirigente di ciascuno dei detti anni, ottenendo il salario medio pro capite di ciascuno di detti anni. Facendo la media semplice di tali salari accessori medi pro capite, si ottiene il salario accessorio medio pro capite di riferimento, che, moltiplicato per la consistenza dell'organico in servizio per l'anno 2022 (nello specifico 1 solo dirigente, quello in comando), rappresenta il fondo salario accessorio dell'anno 2022, parte stabile, per il personale dirigente, pari ad euro 94.168,04 , destinato finanziare l'indennità di posizione e quella di risultato di tale anno.

Nell'ambito di tale fondo 2022, la quota relativa all'indennità di posizione dell'unico dirigente (dott. Luigi Schiavo, in comando dall'ACER), come da protocollo di intesa tra ACER e Commissario liquidatore degli IIAACCPP Campani, in relazione al peso qualitativo e quantitativo e della complessità delle attività assegnate, è pari a 45.512,37, salvi gli eventuali miglioramenti disposti dal CCNL e/o dall'applicazione di quest'ultimo; la restante parte del fondo salario accessorio per la dirigenza anno 2022 è costituita dall'indennità di risultato per tale anno.

Non si prevedono costituzioni / incrementi di somme di parte variabile del fondo in questione; in particolare non viene riproposto, come per gli anni fino al 2019, il fondo per i diritti legali spettanti agli avvocati dirigenti in quanto non esistono dirigenti avvocati e le attività e gli incarichi affidati al dirigente in carica (ivi inclusi gli incarichi relativi al contenzioso tributario) sono compensate con l'indennità di posizione e l'indennità di risultato, sulla scorta di specifici obiettivi nell'ambito della performance.

Si dà comunque atto che, all'esito dell'evocato processo di strutturazione, un eventuale incremento dell'organico di personale dirigente dell'IACP di Napoli, determinerà una revisione del fondo salario accessorio da calcolarsi con le opportune metodologie, seguendo la logica qui implementata.

Con il presente provvedimento occorre fornire anche le direttive per il riparto del fondo salario accessorio in questione per la realizzazione del contratto decentrato integrativo – parte economica per l'anno 2022.

Per la parte normativa di tale contratto decentrato integrativo, stante l'imminenza della sottoscrizione del nuovo CCNL di riferimento, si procederà dopo tale sottoscrizione.

Sulla scorta dell'istruttoria del dirigente dr Luigi Schiavo, che assevera anche la copertura contabile del presente provvedimento,

## DISPONE

Di costituire il fondo risorse stabili decentrate per l'anno 2022 in €. 94.168,04, ripartito tra quota per indennità di posizione e quota per indennità di risultato come indicato in premessa.

Di stabilire che non si prevedono costituzioni / incrementi per la parte variabile del fondo in questione per l'anno 2022; in particolare non viene riproposto, come negli anni fino al 2019, il fondo per i diritti legali spettanti agli avvocati dirigenti in quanto non esistono dirigenti avvocati e le attività e gli incarichi affidati al dirigente in carica (ivi inclusi gli incarichi relativi al contenzioso tributario) sono compensate con l'indennità di posizione e l'indennità di risultato, sulla scorta di specifici obiettivi nell'ambito della performance.

Di proporre il riparto anno 2022 del fondo salario accessorio, tra indennità di posizione ed indennità di risultato, come in precedenza indicato, inoltrando apposita informativa alle Organizzazioni sindacali di riferimento al fine di pervenire al contratto decentrato integrativo – parte economica per l'anno 2022 per la dirigenza.

Di stabilire di formalizzare gli obiettivi anno 2022 al dirigente in servizio all'esito dell'approvazione del PIAO.

Di stabilire che per la parte normativa di tale contratto decentrato integrativo, stante l'imminenza della sottoscrizione del nuovo CCNL di riferimento, si procederà dopo tale sottoscrizione.

IL DIRIGENTE

Luigi Schiavo

**IL COMMISSARIO LIQUIDATORE**

**Dott. RUGGERO BARTOCCI**

Napoli, 27/10/2022



## Istituto Autonomo per le case popolari della provincia di Napoli

(Via Domenico Morelli 75 - 80121 Napoli)

\*\*\*\*\*

<b>ISTRUTTORIA A CURA DEL: APSG - Area personale prom. e svil. affari generali</b>	<b>LA PROPOSTA E' STATA INOLTRATA IL: 27/06/2016</b>
<b>IL DIRIGENTE: d.ssa. Claudia Labella</b>	

<b>DECRETO COMMISSARIALE N. 4/7</b>	<b>OGGETTO: Rettifica decreto commissariale n.171/515 del 3/7/2015 e costituzione fondo per retribuzione di posizione e risultato personale dirigente anno 2016.</b>
<b>ESAME DEL: 27/06/2016</b>	

L'anno 2016, il giorno 27/06/2016, alle ore 13.30, in Napoli, nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli, il Sig.re Commissario Arch. Alberto Romeo Gentile, coadiuvato da Avv. Daniele Perna, ha esaminato la proposta in Oggetto.

### Premesso che :

- con decreto commissariale n. 164/494 del 27/5/2015 veniva costituito il fondo per retribuzione di posizione e risultato personale dirigente anno 2015, che ai sensi e per gli effetti dell'art.9, comma 2-bis del D.L. n. 78/ 2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 come integrato dall'art.1, comma 456 della legge n.147/2014- legge di stabilità 2015, risultava il seguente:

<b>Articolo 26, Comma 1, lettera a) CCNL 23.12.1999</b> Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10/04/1996 (Artt. 37 e 38) e del CCNL del 27/02/1997 (Art. 3)	<b>311.874,04</b>
<b>Articolo 26, Comma 1, lettera b) CCNL 23.12.1999</b> Risorse provenienti dall'articolo 43 della legge n. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati)	//
<b>Articolo 26, Comma 1, lettera c) CCNL 23.12.1999</b> Risparmi provenienti dalla cessazione di trattamenti accessori a seguito della applicazione del principio della onnicomprensività	//
<b>Articolo 26, Comma 1, lettera d) CCNL 23.12.1999</b> Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale.	<b>13.997,82</b>
<b>Articolo 26, Comma 1, lettera e) CCNL 23.12.1999</b> Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano alla dirigenza (legge Merloni, avvocati, Ici, rogito etc)	<b>€ 15.493,71</b>
<b>Articolo 26, Comma 1, lettera f) CCNL 23.12.1999</b> Trattamento economico in godimento da parte dei dirigenti trasferiti da altre PA a seguito di decentramento e/o delega di funzioni	//
<b>Articolo 26, Comma 1, lettera g) CCNL 23.12.1999</b> Risorse provenienti dalla RIA e dal maturato economico in godimento da parte dei dirigenti cessati dal servizio	<b>87.955,16</b>
<b>Articolo 26, Comma 1, lettera i) CCNL 23.12.1999</b> Le risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 Onnicomprensività del trattamento economico del CCNL del 23/12/1999 <b>(Diritti Ufficiale Rogante)</b>	<b>€ 24.949,77</b>
<b>Articolo 26, Comma 2 CCNL 23.12.1999</b> Gli Enti non in condizione di dissesto finanziario o di deficit strutturale possono incrementare, a decorrere dal 1999 e sussistendo in bilancio le relative risorse finanziarie, le disponibilità economiche del fondo fino ad un importo non superiore all' 1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997.	<b>13.437,69</b>
<b>Articolo 26, Comma 3 CCNL 23.12.1999</b>	

Sono possibili ulteriori incrementi del fondo nel caso di attivazione di nuovi servizi o riorganizzazioni degli stessi ovvero di incremento stabile della dotazione organica	//
<b>Articolo 26, Comma 5 CCNL 23.12.1999</b> Risorse derivanti dalla riduzione stabile di posti in dotazione organica	<b>5.577,74</b>
<b>Articolo 1, Comma 3, lettera e) CCNL 12/02/2002</b> Riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuita ad ogni Dirigente a decorrere dal 01/09/2001.	<b>- 23.498,79</b>
<b>Articolo 23, Comma 1, CCNL 23/02/2006</b> Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste alla data dello 1.1.2002 è incrementato di €520,00	<b>3.640,00</b>
<b>Articolo 23, Comma 3, CCNL 23/02/2006</b> A decorrere dal 01/01/2003 le risorse sono incrementate di un importo pari allo 1,66% del monte salari della dirigenza dell'anno 2001	<b>10.272,59</b>
<b>Articolo 4, Comma 1, CCNL 14/05/2007</b> Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 01/01/2005 è incrementato di €1.144,00 (comma 2, possibile integrazione per le posizioni non coperte)	<b>8.008,00</b>
<b>Articolo 4, Comma 4, CCNL 14/05/2007</b> A valere per l'anno 2006 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono incrementate di un importo pari allo 0,89% del monte salari della dirigenza dell'anno 2003	<b>8.524,01</b>
<b>Articolo 16, Comma 1, CCNL 22.2.2010</b> Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dello 1.1.2007 è incrementato di €478,40 (comma 2, possibile integrazione per le posizioni non coperte)	<b>3.348,80</b>
<b>Articolo 16, Comma 4, CCNL 22.2.2010</b> Le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono incrementate di un importo pari allo 1,78% del monte salari della dirigenza dell'anno 2005	<b>15.551,98</b>
<b>Articolo 17, CCNL 22.2.2010</b> Incrementi eventuali per il solo anno 2008 per gli enti virtuosi fino allo 1% o allo 1,5% del monte salari 2005	//
<b>Articolo 5, Comma 1, CCNL 3.8.2010</b> Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dello 1.1.2009 è incrementato di €611,00 (comma 2, possibile integrazione per le posizioni non coperte)	<b>4.277,00</b>
<b>Articolo 5, Comma 4, CCNL 3.8.2010</b> Le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono incrementate di un importo pari allo 0,73% del monte salari 2007 (comma 5, tali risorse e quelle dell'articolo 16, comma 4, CCNL 22.2.2010 sono destinate esclusivamente alla retribuzione di risultato)	<b>6.561,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>509.970,52</b>

<b>Fondo 2014</b>	<b>509.970,52</b>
Fondo 2010	520.299,66
MEDIA ARITMETICA DIRIGENTI PRESENTI ANNO 2010	7
MEDIA ARITMETICA DIRIGENTI PRESENTI ANNO 2014	6
<b>RIDUZIONE FONDO ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/210 14,29 %</b>	<b>72.823,79</b>
<b>FONDO RISORSE DECURTATO</b>	<b>437.146,73</b>

**ALTRE RISORSE A SPECIFICA DESTINAZIONE CHE INCIDONO SOLAMENTE SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO**

Risorse che specifiche disposizioni di legge e contrattuali finalizzano alla incentivazione della Dirigenza:

Compensi professionali dipendenti avvocati ex art.37 CCNL 23/12/1999 Area Dirigenza –	<b>23.080,00</b>
---	------------------

- con decreto Commissariale n.171/515 del 3/07/2015 ad oggetto: "Rideterminazione del fondo per retribuzione di posizione e risultato personale dirigente anno 2015" in applicazione del decreto legge n.90/2014, convertito in legge n.114/2014, che all'art. 10 abroga i diritti di rogito ed all'art. 13 bis stabilisce che gli incentivi per la progettazione non sono corrisposti al personale con qualifica dirigenziale, si è proceduto ad espungere dal fondo per retribuzione di posizione e risultato personale dirigente anno 2015, per mero errore di calcolo, la somma complessiva di €34.664,11 anzichè di **€40.443,48** (Articolo 26, Comma 1, lettera e) CCNL 23.12.1999 (legge Merloni) € 15.493,71 + Articolo 26, Comma 1, lettera i) CCNL 23.12.1999 (Diritti Ufficiale Rogante) € 24.949,77);
- per quanto sopra necessita apportare una rettifica al decreto Commissariale n.171/515 del 3/07/2015 che prevedeva un fondo complessivo di € 402.478,58 ripartito in € 270.617,22 per retribuzione di posizione ed € 131.861,36 per retribuzione di risultato, **viceversa l'applicazione corretta della decurtazione porta la consistenza del fondo anno 2015 ad €**

**396.703,25 da ripartire in € 270.617,22 per retribuzione di posizione ed €126.086,03 per retribuzione di risultato ;** con nota APSG prot. n.18808 del 3/5/2016 trasmessa al Dirigente AFIN ed al Direttore Generale si è provveduto a comunicare tale discrasia affinché se ne tenesse conto in sede ripartizione dell'indennità di risultato della dirigenza anno 2015 che è avvenuta in tal senso;

**Considerato** che al fine di corrispondere la retribuzione di posizione e risultato ai dirigenti per l'anno 2016, necessita costituire il fondo secondo le disposizioni contrattuali di cui gli artt. 26 27 e 28 del CCNL 23.12.1999 e s.m.i., area della Dirigenza - Comparto Regioni Autonomie Locali;

**Vista** la legge 28 dicembre 2015 n.208 la quale all'art.1, comma 236 dispone:

“ ....., tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, **a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale**, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio**, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

**Rilevato** che ai fini della decurtazione di cui sopra, la Circolare n.12/2016 del Ministero Economia e Finanza – Ragioneria Generale dello Stato chiarisce che la riduzione andrà operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento(2016) ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015;

**Preso atto** che allo stato, in applicazione di quanto precede, la percentuale di decurtazione è pari a zero stante l'invarianza della media del personale dirigenziale presente nell'anno 2015 e quella presuntiva dell'anno 2016;

**Considerato che** il Dirigente dell'A.P.S.G. ha determinato il fondo retribuzione di posizione e risultato ai dirigenti per l'anno 2016 come segue:

<b>FONDO ANNO 2015</b> <b>(pari al Fondo 2014 decurtato ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/210)</b>	<b>€ 396.703,25</b>
<b>FONDO ANNO 2016</b>	<b>€ 396.703,25</b>
Decurtazione ex art.1, comma 236 della legge 28/12/2015 n.208 (riduzione fondo in proporzione al personale in servizio) % di riduzione 0%	//
<b>FONDO ANNO 2016 DISPONIBILE PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO</b>	<b>€ 396.703,25</b>

**ALTRE RISORSE A SPECIFICA DESTINAZIONE CHE INCIDONO SOLAMENTE SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO**

Risorse che specifiche disposizioni di legge e contrattuali finalizzano alla incentivazione della Dirigenza:

Compensi professionali dirigenti avvocati ex art.37 CCNL 23/12/1999 Area Dirigenza e vigente regolamento	<b>23.080,00</b>
--	------------------

---

## IL COMMISSARIO

**LETTA** l'istruttoria sull'argomento in discussione, come descritta nelle premesse del presente atto, svolta con la diretta ed esclusiva responsabilità del Dirigente proponente, il quale ha sottoscritto l'allegata proposta che forma parte integrante del presente provvedimento;

**VISTO** il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria che sottoscrive il presente provvedimento;

**Col parere favorevole del Direttore Generale**

---

## DECRETA

- rettificare il decreto Commissariale n.171/515 del 3/07/2015 e per l'effetto di quanto illustrato in premessa stabilire che il fondo per retribuzione e risultato anno 2015 della dirigenza ammonta ad **€ 396.703,25**, di cui:
  - € 270.617,22** per retribuzione di posizione;
  - €126.086,03** per retribuzione di risultato;
- approvare il fondo per retribuzione di posizione e risultato anno 2016, come determinato in premessa, per il personale dell'area dirigenza in complessivi € 396.703,25, così articolato, dando atto del permanere della sussistenza delle condizioni per lo stanziamento delle varie voci che lo compongono e ribadendo la volontà dell'Amministrazione di confermare le stesse voci ed i relativi



importi, per potenziare la leva incentivante nei confronti della Dirigenza, specialmente in un periodo cruciale della vita dell'Ente:

- Fondo per retribuzione di posizione, nei limiti massimo di € 270.617,22, dipendendo tale quantificazione dall'entità delle indennità di posizione attribuite alla Dirigenza a seguito del processo per la pesatura dei relativi incarichi, ferma restando la conferma delle stesse indennità in godimento fino all'entrata in vigore della nuova pesatura;
- Fondo per retribuzione di risultato per € 126.086,03, oltre gli eventuali risparmi per retribuzione di posizione per effetto del processo di pesatura degli incarichi dirigenziali.

**3** . Approvare le risorse finalizzate alla corresponsione di compensi professionali ex art. 37 CCNL 23/12/1999- area dirigenza, nella misura e nelle relative articolazioni indicate in premessa;

**4** . Confermare la metodologia per la pesatura degli incarichi dirigenziali di cui al decreto commissariale n.164/494 del 27/05/2015;

**5** . Confermare la misura delle singole indennità di posizione in godimento alla Dirigenza;

**6** . Dare mandato al Direttore Generale, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante per la Dirigenza, di provvedere a dare corso al confronto con le rappresentanze sindacali per stabilire i criteri per il riparto del Fondo salario accessorio Dirigenti anno 2016 alla luce di quanto stabilito nel presente decreto e con il vincolo che la quota da riservare all'indennità di risultato non sia inferiore al 15% dell'intero fondo;

**7** . Stabilire che il presente provvedimento, unitamente all'accordo di ripartizione del fondo , alla Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, verrà trasmesso al Revisore Unico con richiesta di certificazione ai sensi della vigente normativa contrattuale..

**8** . Trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. ed alla R.S.U. Aziendale .

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e viene incaricato il Direttore Generale ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Funzionale a darne comunicazione per la relativa attuazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Avv. Daniele Perna

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Arch. Alberto Romeo Gentile



**Istituto Autonomo per le case popolari della provincia di Napoli**

(Via Domenico Morelli 75 - 80121 Napoli)

\*\*\*\*\*

<b>ISTRUTTORIA A CURA DEL: APSG - Area personale prom. e svil. affari generali</b>	<b>LA PROPOSTA E' STATA INOLTRATA IL: 13/02/2017</b>
<b>IL DIRIGENTE: d.ssa. Claudia Labella</b>	

<b>DECRETO COMMISSARIALE N. 17/28</b>	<b>OGGETTO: Costituzione fondo per retribuzione di posizione e risultato personale dirigente anno 2017.</b>
<b>ESAME DEL: 13/02/2017</b>	

L'anno 2017, il giorno 13/02/2017, alle ore 12.30, in Napoli, nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli, il Sig.re Commissario Arch. Alberto Romeo Gentile, coadiuvato da Avv. Daniele Perna, ha esaminato la proposta in Oggetto.

**Premesso che** con decreto commissariale n.4/7 del 27/06/2016 (**All.1**) veniva costituito il fondo per retribuzione di posizione e risultato personale dirigente anno 2016 come segue :

<b>FONDO ANNO 2015</b> (pari al Fondo 2014 decurtato ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/210)	<b>€ 396.703,25</b>
<b>FONDO ANNO 2016</b>	<b>€ 396.703,25</b>
Decurtazione ex art..1, comma 236 della legge 28/12/2015 n.208 (riduzione fondo in proporzione al personale in servizio) % di riduzione 0%	//
<b>FONDO ANNO 2016 DISPONIBILE PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO</b>	<b>€ 396.703,25</b>

**ALTRE RISORSE A SPECIFICA DESTINAZIONE CHE INCIDONO SOLAMENTE SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO**

Risorse che specifiche disposizioni di legge e contrattuali finalizzano alla incentivazione della Dirigenza:

Compensi professionali dirigenti avvocati ex art.37 CCNL 23/12/1999 Area Dirigenza e vigente regolamento	<b>€ 23.080,00</b>
--	--------------------

**Considerato** che al fine di corrispondere la retribuzione di posizione e risultato ai dirigenti per l'anno 2017, necessita costituire il fondo secondo le disposizioni contrattuali di cui gli artt. 26 27 e 28 del CCNL 23.12.1999 e s.m.i., area della Dirigenza - Comparto Regioni Autonomie Locali;

**Vista** la legge 28 dicembre 2015 n.208 la quale all'art.1, comma 236 dispone:

“ ....., tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, **a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale**, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio**, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

**Rilevato** che ai fini della decurtazione di cui sopra, la Circolare n.12/2016 del Ministero Economia e Finanza – Ragioneria Generale dello Stato chiarisce che la riduzione andrà operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento(2016) ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015;

**Preso atto** che allo stato, in applicazione di quanto precede, la percentuale di decurtazione è pari a zero stante l'invarianza della media del personale dirigenziale presente nell'anno 2015 e quella presuntiva dell'anno 2017;

**Considerato che** il Dirigente dell'A.P.S.G. ha determinato il fondo retribuzione di posizione e risultato ai dirigenti per l'anno

2017 come segue:

<b>FONDO ANNO 2015</b> (pari al Fondo 2014 decurtato ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/210)	<b>€ 396.703,25</b>
<b>FONDO ANNO 2017</b>	<b>€ 396.703,25</b>
Decurtazione ex art..1, comma 236 della legge 28/12/2015 n.208 (riduzione fondo in proporzione al personale in servizio) % di riduzione 0%	//
<b>FONDO ANNO 2017 DISPONIBILE PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO</b>	<b>€ 396.703,25</b>

**ALTRE RISORSE A SPECIFICA DESTINAZIONE CHE INCIDONO SOLAMENTE SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO**

Risorse che specifiche disposizioni di legge e contrattuali finalizzano alla incentivazione della Dirigenza:

Compensi professionali dirigenti avvocati ex art.37 CCNL 23/12/1999 Area Dirigenza e vigente regolamento	<b>€ 25.000</b>
--	-----------------

---

## IL COMMISSARIO

**LETTA** l'istruttoria sull'argomento in discussione, come descritta nelle premesse del presente atto, svolta con la diretta ed esclusiva responsabilità del Dirigente proponente, il quale ha sottoscritto l'allegata proposta che forma parte integrante del presente provvedimento;

**VISTO** il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria che sottoscrive il presente provvedimento;

**Col parere favorevole del Direttore Generale**

---

## DECRETA

**1. approvare il fondo per retribuzione di posizione e risultato anno 2017** , come determinato in premessa, **per il personale dell'area dirigenza in complessivi € 396.703,25** - salvo verifica su eventuale decurtazione qualora in corso d'anno vi siano cessazioni di personale dal servizio - così articolato, dando atto del permanere della sussistenza delle condizioni per lo stanziamento delle varie voci che lo compongono (decreto commissariale n.4/7 del 27/06/2016)e ribadendo la volontà dell'Amministrazione di confermare le stesse voci ed i relativi importi, per potenziare la leva incentivante nei confronti della Dirigenza in vista dell'incorporazione dell'Istituto nell'ACER :

- **Fondo per retribuzione di posizione** , nei limite massimo di **€ 270.617,22** dipendendo tale quantificazione dall'entità delle indennità di posizione attribuite alla Dirigenza a seguito del processo per la pesatura dei relativi incarichi, ferma restando la conferma delle stesse indennità in godimento fino all'entrata in vigore della nuova pesatura;
- **Fondo per retribuzione di risultato per €126.086,03** , oltre gli eventuali risparmi per retribuzione di posizione per effetto del processo di pesatura degli incarichi dirigenziali.

**2 .** Approvare le risorse finalizzate alla corresponsione di compensi professionali ex art. 37 CCNL 23/12/1999- area dirigenza, nella misura indicata in premessa;

**3 .** Confermare la metodologia per la pesatura degli incarichi dirigenziali di cui al decreto commissariale n.164/494 del 27/05/2015;

**4 .** Confermare la misura delle singole indennità di posizione in godimento alla Dirigenza;

**6 .** Dare mandato al Direttore Generale, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante per la Dirigenza, di provvedere a dare corso al confronto con le rappresentanze sindacali per stabilire i criteri per il riparto del Fondo salario accessorio Dirigenti anno 2017 alla luce di quanto stabilito nel presente decreto e con il vincolo che la quota da riservare all'indennità di risultato non sia inferiore al 15% dell'intero fondo;

**7.** Stabilire che il presente provvedimento, unitamente all'accordo di ripartizione del fondo , alla Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, verrà trasmesso al Revisore Unico con richiesta di certificazione ai sensi della vigente normativa contrattuale..

**8.** Trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. ed alla R.S.U. Aziendale .

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e viene incaricato il Direttore Generale ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Funzionale a darne comunicazione per la relativa attuazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Avv. Daniele Perna

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Arch. Alberto Romeo Gentile



**Istituto Autonomo per le case popolari della provincia di Napoli**

(Via Domenico Morelli 75 - 80121 Napoli)

\*\*\*\*\*

<b>ISTRUTTORIA A CURA DEL: APSG - Area personale prom. e svil. affari generali</b>	<b>LA PROPOSTA E' STATA INOLTRATA IL: 13/09/2017</b>
<b>IL DIRIGENTE: d.ssa. Claudia Labella</b>	

<b>DECRETO COMMISSARIALE N. 38/110</b>	<b>OGGETTO: Costituzione fondo per retribuzione di posizione e risultato personale dirigente anno 2018.</b>
<b>ESAME DEL: 22/09/2017</b>	

L'anno 2017, il giorno 22/09/2017, alle ore 13.05, in Napoli, nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli, il Sig.re Commissario Arch. Alberto Romeo Gentile, coadiuvato da Avv. Rosa Poeta, ha esaminato la proposta in Oggetto.

**Premesso che** con decreto commissariale n.17/28 del 13/02/2017 veniva costituito il fondo per retribuzione di posizione e risultato personale dirigente anno 2017 come segue :

<b>FONDO ANNO 2015</b> (pari al Fondo 2014 decurtato ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/210)	<b>€ 396.703,25</b>
<b>FONDO ANNO 2017</b>	<b>€ 396.703,25</b>
<b>FONDO ANNO 2017 DISPONIBILE PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO</b>	<b>€ 396.703,25</b>

**ALTRE RISORSE A SPECIFICA DESTINAZIONE CHE INCIDONO SOLAMENTE SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO**

Risorse che specifiche disposizioni di legge e contrattuali finalizzano alla incentivazione della Dirigenza:

Compensi professionali dirigenti avvocati ex art.37 CCNL 23/12/1999 Area Dirigenza e vigente regolamento	<b>€ 25.000</b>
--	-----------------

Il Dirigente dell'A.P.S.G.:

✓ visto il D.Lgs. n.75/2017 il quale all'art.23, comma 2 prevede che " ..... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

✓ al fine di:

1. consentire alla costituenda ACER (nella quale sarà incorporato l'Istituto) di disporre già dei dati contabili utili a determinare, unitamente a quelli degli altri Istituti campani, il salario accessorio del personale dirigente da esso dipendente per l'anno 2018;
2. corrispondere la retribuzione di posizione e risultato ai dirigenti per l'anno 2018, necessita costituire il fondo secondo le disposizioni contrattuali di cui gli artt. 26 27 e 28 del CCNL 23.12.1999 e s.m.i., area della Dirigenza - Comparto Regioni Autonomie Locali;

determina, tenuto conto delle norme e delle disposizioni contrattuali vigenti in materia, il fondo come segue:

<b>FONDO ANNO 2016</b>	<b>€ 396.703,25</b>
<b>FONDO ANNO 2018 disponibile per retribuzione di posizione e risultato</b>	<b>€ 396.703,25</b>

**ALTRE RISORSE A SPECIFICA DESTINAZIONE CHE INCIDONO SOLAMENTE SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO**

Risorse che specifiche disposizioni di legge e contrattuali finalizzano alla incentivazione della Dirigenza:

Compensi professionali dirigenti avvocati ex art.37 CCNL 23/12/1999 Area	<b>€ 25.000</b>
--	-----------------

## IL COMMISSARIO

**LETTA** l'istruttoria sull'argomento in discussione, come descritta nelle premesse del presente atto, svolta con la diretta ed esclusiva responsabilità del Dirigente proponente, il quale ha sottoscritto l'allegata proposta che forma parte integrante del presente provvedimento;

**VISTO** il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria che sottoscrive il presente provvedimento;

**Col parere favorevole del Direttore Generale**

## DECRETA

**1. approvare il fondo per retribuzione di posizione e risultato anno 2018** , come determinato in premessa, **per il personale dell'area dirigenza in complessivi € 396.703,25** dando atto del permanere della sussistenza delle condizioni per lo stanziamento delle varie voci che lo compongono e ribadendo la volontà dell'Amministrazione di confermare le stesse voci ed i relativi importi, per potenziare la leva incentivante nei confronti della Dirigenza in vista dell'incorporazione dell'Istituto nell'ACER :

- **Fondo per retribuzione di posizione** , nei limite massimo di **225.514,35** dipendendo tale quantificazione dall'entità delle indennità di posizione attribuite alla Dirigenza a seguito del processo per la pesatura dei relativi incarichi di cui al decreto commissariale n.30/98 del 30/06/2017;
- **Fondo per retribuzione di risultato per €171.188,90** oltre gli eventuali risparmi per retribuzione di posizione per effetto del processo di pesatura degli incarichi dirigenziali.

**2.** Approvare le risorse finalizzate alla corresponsione di compensi professionali ex art. 37 CCNL 23/12/1999- area dirigenza, nella misura indicata in premessa;

**3.** Confermare la metodologia per la pesatura degli incarichi dirigenziali di cui al decreto commissariale n .30/98 del 30/6/2017;

**4.** Confermare la misura delle singole indennità di posizione in godimento alla Dirigenza;

**6.** Dare mandato al Direttore Generale, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante per la Dirigenza, di provvedere a dare corso al confronto con le rappresentanze sindacali per stabilire i criteri per il riparto del Fondo salario accessorio Dirigenti anno 2018 alla luce di quanto stabilito nel presente decreto e con il vincolo che la quota da riservare all'indennità di risultato non sia inferiore al 15% dell'intero fondo;

**7.** Stabilire che il presente provvedimento, unitamente all'accordo di ripartizione del fondo , alla Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, verrà trasmesso al Revisore Unico con richiesta di certificazione ai sensi della vigente normativa contrattuale..

**8.** Trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. ed alla R.S.U. Aziendale .

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e viene incaricato il Direttore Generale ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Funzionale a darne comunicazione per la relativa attuazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Avv. Rosa Poeta

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Arch. Alberto Romeo Gentile



## Istituto Autonomo per le case popolari della provincia di Napoli in liquidazione

(Via Domenico Morelli 75 - 80121 Napoli)

\*\*\*\*\*

<b>SETTORE PROPONENTE: APSG - Area personale prom. e svil. affari generali</b>	<b>LA PROPOSTA E' STATA INOLTRATA IL: 13/12/2019</b>
<b>IL DIRIGENTE: Avv. Rosa Poeta</b>	

<b>DECRETO DEL COMM. LIQUIDATORE N. 90/178</b>	<b>OGGETTO: Costituzione fondo per retribuzione di posizione e risultato personale dirigente anno 2019.</b>
<b>ESAME DEL: 13/12/2019</b>	

L'anno 2019, il giorno 13/12/2019, alle ore 10.05, in Napoli, nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli, il Sig. Commissario Liquidatore Arch. Alberto Romeo Gentile, coadiuvato da Avv. Rosa Poeta, ha esaminato la proposta in Oggetto.

Il Dirigente dell'A.P.S.G.:

- ✓ visto il D.Lgs. n.75/2017 il quale all'art.23, comma 2 prevede che " ..... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";
- ✓ al fine di corrispondere la retribuzione di posizione e risultato ai dirigenti per l'anno 2019, necessita costituire il fondo secondo le disposizioni contrattuali di cui gli artt. 26 27 e 28 del CCNL 23.12.1999 e s.m.i., area della Dirigenza – Regioni/AA.LL.;
- ✓ visto il decreto commissariale n.38/110 del 22/9/2017 di costituzione del fondo anno 2018 destinato a remunerare posizione e risultato della dirigenza pari ad € 396.703,25;
- ✓ visto il decreto commissariale n.66/142 del 17/9/2018 con la quale è stata approvata la nuova pesatura delle Aree dirigenziali;

propone, tenuto conto delle norme e delle disposizioni contrattuali vigenti in materia, di costituire il fondo come segue:

<b>FONDO ANNO 2016</b>	<b>€ 396.703,25</b>
<b>FONDO ANNO 2019 disponibile per retribuzione di posizione e risultato</b>	<b>€ 396.703,25</b>

**ALTRE RISORSE A SPECIFICA DESTINAZIONE CHE INCIDONO SOLAMENTE SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO**

Risorse che specifiche disposizioni di legge e contrattuali finalizzano alla incentivazione della Dirigenza:

Compensi professionali dirigenti avvocati ex art.37 CCNL 23/12/1999 Area Dirigenza e vigente regolamento	<b>€ 25.000</b>
--	-----------------

### IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

**LETTA** l'istruttoria sull'argomento in discussione, come descritta nelle premesse del presente atto, svolta con la diretta ed esclusiva responsabilità del Dirigente proponente, il quale ha sottoscritto l'allegata proposta che forma parte integrante del presente provvedimento;

**Col parere favorevole del Direttore Generale**

## DECRETA

**1. approvare il fondo per retribuzione di posizione e risultato anno 2019** , come determinato in premessa, **per il personale dell'area dirigenza in complessivi € 396.703,25** riducendo la sola retribuzione di risultato del 20%, per un complessivo importo di € **344.424,32** dando atto del permanere delle condizioni di disequilibrio e delle economie sulle spese correnti da conseguire, in linea con gli analoghi provvedimenti già emanati per l'annualità 2018, espungendo gli ulteriori compensi professionali per dirigenti avvocati ex art. 37 CCNL 23/12/1999 pari ad €25.000, indicati in premessa:

- **Fondo per retribuzione di posizione** , nel limite massimo di **135.308,61** dipendendo tale quantificazione dall'entità delle indennità di posizione attribuite alla Dirigenza a seguito del processo per la pesatura dei relativi incarichi di cui al decreto commissariale n.66/142 del 17/09/2018;
- **Fondo per retribuzione di risultato per € 209.115,71** pari all'80% del fondo disponibile, al netto degli eventuali risparmi per retribuzione di posizione per effetto del processo di pesatura degli incarichi dirigenziali, attesa la riduzione dei profili dirigenziali presenti nel 2019.

**2 .** Approvare le risorse finalizzate alla corresponsione di compensi professionali ex art. 37 CCNL 23/12/1999 - area dirigenza, nella misura su indicata;

**3 .** Confermare la metodologia per la pesatura degli incarichi dirigenziali di cui al decreto commissariale n. 66/142 del 17/09/2018;

**4 .** Confermare la misura delle singole indennità di posizione in godimento alla Dirigenza;

**5.** Stabilire, quale direttiva alla Parte Pubblica in Delegazione Trattante per il riparto del fondo oggetto del presente provvedimento, che ai fini del contemperamento tra indennità di risultato spettante e compensi professionali ex art. 37 CCNL 23/12/1999 spettanti al dirigente avvocato, dal premio annuo spettante al tale dirigente a titolo di performance individuale si deduca un terzo dei compensi per diritti professionali previsti dal ccnl e dalla specifica regolamentazione dell 'Ente ad egli spettanti per lo stesso anno, fermo restando quant'altro previsto dal Sistema di valutazione e misurazione della performance per la parte relativa alla Dirigenza.

**6 .** Dare mandato al Direttore Generale, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante per la Dirigenza, di provvedere a dare corso al confronto con le rappresentanze sindacali per stabilire i criteri per il riparto del Fondo salario accessorio Dirigenti anno 2019 alla luce di quanto stabilito nel presente decreto e con il vincolo che la quota da riservare all'indennità di risultato non sia inferiore al 15% dell'intero fondo;

**7.** Stabilire che il presente provvedimento, unitamente all'accordo di ripartizione del fondo , alla Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, verrà trasmesso al Revisore Unico con richiesta di certificazione ai sensi della vigente normativa contrattuale..

**8.** Trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. Territoriali .

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e viene incaricato il Direttore Generale di darne esecuzione

**IL DIRETTORE GENERALE**

Avv. Rosa Poeta

**IL COMMISSARIO LIQUIDATORE**

Arch. Alberto Romeo Gentile



**A quali parametri una comunità montana deve fare riferimento per integrare le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato secondo la disciplina di cui all'art. 17 del CCNL del 22.2.20010?**

**Per la quantificazione del monte salari si deve fare riferimento alla stessa definizione utilizzata a tal fine nella dichiarazione congiunta n.1 allegata al CCNL del personale non dirigente del Comparto Regioni-Autonomie Locali dell'11.4.2008?**

Come chiaramente specificato nella relazione illustrativa per la certificazione dei costi contrattuali da parte della Corte dei Conti allegata al CCNL del 22.2.2010, possono applicare le previsioni dell'art.17 solo Province e Comuni.

Tale scelta, pienamente conforme alle indicazioni a suo tempo date dal Comitato di Settore con il suo atto di indirizzo, emerge chiaramente dalla formulazione del testo contrattuale che fa espresso riferimento solo ai Comuni e alle Province.

Proprio tale precisa indicazione del CCNL e la mancanza di altre regole per gli Enti Locali diversi da Comuni e Province escludono che questi possano disporre di risorse aggiuntive, ai sensi del citato art.17 del CCNL della dirigenza del 22.2.2010.

Relativamente, alla nozione di monte salari, introdotta nella contrattazione collettiva già nel precedente regime pubblicistico, si fa presente che essa, come evidenziato negli "Elementi quadro per la contrattazione decentrata" formulati dalla scrivente Agenzia nel 1996 e ribadito nei successivi orientamenti applicativi formulati in materia, ricomprende tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, rilevate dai dati inviati da ciascun Ente, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in sede di rilevazione del conto annuale, e con riferimento ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio nel suddetto anno. Tali somme ricomprendono quelle corrisposta a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico dell'amministrazione e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del "monte salari", oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, le indennità di trasferimento, le indennità di mensa, gli

oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc. Non concorrono alla determinazione del monte salari neppure gli emolumenti arretrati previsti in sede di rinnovo contrattuale relativamente ad anni precedenti. Poiché la nozione di “monte salari” viene presa in considerazione sia per la quantificazione delle risorse destinate a livello nazionale per la copertura degli oneri conseguenti ai rinnovi dei CCNL (parte economica), sia per stabilire limiti massimi di incremento delle risorse decentrate (sia stabili che variabili), con separato riferimento a ciascuna delle diverse categorie di personale presenti negli enti del Comparto regioni-Autonomie Locali, è evidente che, a differenza della nozione di spesa del personale, essa non è unica per tutti i dipendenti dell’ente ma assume, necessariamente, distinti valori per ciascuna delle aree contrattuali presenti nel comparto delle regioni e delle autonomie locali (personale non dirigente, dirigenti, segretari comunali e provinciali). Gli enti, quindi, quando hanno bisogno di individuare il proprio monte salari riferito ad un anno specifico e con riferimento ad una specifica categoria di personale (dirigenti, non dirigenti, segretari comunali e provinciali), non devono ricorrere ad alcun procedimento di calcolo o di ricalcolo complesso, ma devono semplicemente far riferimento ai dati quantitativi già contenuti nel conto annuale predisposto e inviato al Ministero dell’Economia e delle Finanze per il periodo annuale che interessa.

**DETERMINAZIONE SALARIO ACCESSORIO ANNO 2022 DIRIGENTI IACP NAPOLI IN LIQUIDAZIONE**

<b>ANNO 2016</b>	
<b>FONDO SALARIO ACCESSORIO DIRIGENZA ANNO 2016</b>	<b>396.703,25</b>
<b>NUMERO MEDIO DIRIGENTI ANNO 2016</b>	<b>6,00</b>
<b>FONDO SALARIO ACCESSORIO PRO CAPITE MEDIO ANNO 2016</b>	<b>66.117,21</b>

<b>ANNO 2017</b>	
<b>FONDO SALARIO ACCESSORIO DIRIGENZA ANNO 2017</b>	<b>396.703,25</b>
<b>NUMERO MEDIO DIRIGENTI ANNO 2017</b>	<b>5,50</b>
<b>FONDO SALARIO ACCESSORIO PRO CAPITE MEDIO ANNO 2017</b>	<b>72.127,86</b>

<b>ANNO 2018</b>	
<b>FONDO SALARIO ACCESSORIO DIRIGENZA ANNO 2018</b>	<b>396.703,25</b>
<b>INCREMENTO 1,53,% MONTE SALARIO 2015 DIRIGENTI (ART. 56, COMMA 1 CCNL DIRIGENTI 2020)</b>	<b>12.028,92</b>
<b>FONDO SALARIO ACCESSORIO AGGIORNATO DIRIGENZA ANNO 2018</b>	<b>408.732,17</b>
<b>NUMERO MEDIO DIRIGENTI ANNO 2018</b>	<b>4,00</b>
<b>FONDO SALARIO ACCESSORIO PRO CAPITE MEDIO ANNO 2018</b>	<b>102.183,04</b>

<b>ANNO 2019</b>	
<b>FONDO SALARIO ACCESSORIO DIRIGENZA ANNO 2019</b>	<b>396.703,25</b>
<b>INCREMENTO 1,53,% MONTE SALARIO 2015 DIRIGENTI (ART. 56, COMMA 1 CCNL DIRIGENTI 2020)</b>	<b>12.028,92</b>
<b>FONDO SALARIO ACCESSORIO AGGIORNATO DIRIGENZA ANNO 2019</b>	<b>408.732,17</b>
<b>NUMERO MEDIO DIRIGENTI ANNO 2019</b>	<b>3,00</b>
<b>FONDO SALARIO ACCESSORIO PRO CAPITE MEDIO ANNO 2019</b>	<b>136.244,06</b>

**FONDO SALARIO ACCESSORIO PRO CAPITE DIRIGENZA ANNO 2022,  
CALCOLATO COME MEDIA DELLE MEDIE DEGLI ANNI 2016-2019** **94.168,04**

<b>PERIODI</b>	<b>NUMERO DIRIGENTI (COMPRESI QUELLI A TEMPO DETERMINATO)</b>
01/01/2016	6
31/12/2016	6
<b>MEDIA 2016</b>	<b>6</b>
01/01/2017	6
31/12/2017	5
<b>MEDIA 2017</b>	<b>5,5</b>
01/01/2018	5

31/12/2018	3
<b>MEDIA 2018</b>	<b>4</b>
01/01/2019	3
31/12/2019	3
<b>MEDIA 2019</b>	<b>3</b>